

DETERMINAZIONE DI SPESA N. 04 DEL 20/04/2022

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' TERRITORIALE ACI DI RAGUSA

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36., comma 2, lett.a) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per l'intervento urgente di riparazione del portoncino di ingresso utenti , presso questa Unità Territoriale ACI di Ragusa, Via Ugo La Malfa n. 49- Pagamento da effettuare con fondo economale.

VISTO il Decreto Legislativo n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli articoli 7,12, 14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art.2, commi 2 e2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26/10/2021;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e dell'08 aprile 2019;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 27 gennaio 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n. 3811 del 16.12.2021, con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato i Funzionari

Responsabili delle Unità Territoriali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 40.000,00, e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i. , con Regolamento della UE n. 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021, è stata stabilita la soglia Comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2022, fissando in € 215.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e di servizi affidati agli Enti Pubblici;

VISTI i provvedimenti prot. n. 4700 dell' 08/06/2017 , n. 4813 del 12/06/2018 e n. 4334 del 18/06/2019 con i quali il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15/06/2017 e scadenza 14/06/2022, l'incarico di Responsabile dell'Unità Territoriale di Ragusa;

VISTO il decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e modificato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, dalla Legge n. 55 /2019, di conversione, con modificazioni, del Decreto legislativo n.32 del 18 aprile 2019, dalla Legge n. 120/2020, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 76/2020 e dalla Legge.108/2021, di conversione, con modificazioni del D.L. n. 77/2021;

VISTO l'art.32, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

VISTO altresì, l'art. 36, commi 1 e 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt. 34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie;

VISTO l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici;

CONSIDERATO pertanto, che sussistono i presupposti e le condizioni per il ricorso ad un'autonoma procedura di acquisto fuori dal MEPA, in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente;

CONSIDERATA la necessità di procedere con urgenza alla riparazione del portoncino di ingresso degli utenti di questo Ufficio, al fine di garantirne l'utilizzo in sicurezza dello stesso;

CONSIDERATO tale carattere di urgenza, è stato necessario consultare immediatamente per via telefonica, una ditta specializzata nel settore, senza avere la possibilità di effettuare ulteriori analisi esplorative del mercato;

CONSIDERATO che la ditta EDILMETALLO ADAMO INFISSI SRLS, contattata telefonicamente, si è resa immediatamente disponibile ad effettuare tale servizio e che dopo aver effettuato un tempestivo sopralluogo, ha fornito immediatamente un preventivo di € 60,00 oltre IVA, il quale si è ritenuto congruo ed in linea con i prezzi di mercato;

CONSIDERATO che la stessa ditta con sede a Ragusa nella Zona Industriale fase 2 V.le 11 n.8, aveva già effettuato interventi simili presso questa U.T., dimostrando celerità, competenza, serietà e professionalità;

CONSIDERATO che si tratta di spesa urgente ed indifferibile di non rilevante entità e comunque sotto l'importo di € 300,00 e quindi sostenibile direttamente da questa Unità Territoriale in contanti, attingendolo dal fondo economale;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile della Direzione Amministrazione e Bilancio;

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE DI SPESA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza la spesa di € 60,00 + IVA , per il servizio di riparazione del portoncino di ingresso degli utenti di questa Unità Territoriale, da corrispondere alla ditta EDILMETALLO ADAMO INFISSI SRLS con sede a Ragusa, nella Zona Industriale fase 2 V.le 11 n.8 – P.IVA e COD. FISCALE: 01755200886.

Il pagamento verrà effettuato in contanti con il fondo economale avendo tale spesa carattere di urgenza e trattandosi di importo inferiore ad € 300,00.

Si da atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze in quanto non esistono interferenze ed il costo della sicurezza è pertanto, pari a zero.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410728001 – Manutenzione Fabbricati - WBS Struttura Delegati – a valere sul budget economico di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 a questa Unità Territoriale ACI di Ragusa, quale Unità Organizzativa Gestore 473, C.d. R. 4731.

Si dà atto che la Ditta è regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività in argomento, è in possesso del DURC attestante la regolarità degli oneri contributivi e previdenziali e che non risultano a suo carico annotazioni dal Casellario Informatico tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC.

Si dà atto che il pagamento delle singole fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare.

Le funzioni di Responsabile del Procedimento di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sono svolte dalla sottoscritta Antonietta Fontana, fermo restando quanto previsto dall'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, e dall'art. 42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento verrà data pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - Bandi di gara e contratti, in conformità alla normativa vigente.

firmato
IL RESPONSABILE U.T. RAGUSA
(Antonietta Fontana)